
ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE REPORT 2024

ATLANTE
FOOD OF THE WORLD

SOMMARIO

1.	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	PAG. 4	7.	PRODOTTI	PAG. 23
			7.1	Catena di fornitura responsabile e locale	Pag. 23
2.	NOTA METODOLOGICA	PAG. 5	7.2	Qualità e sicurezza dei prodotti	Pag. 24
			7.3	Marketing ed etichettatura	Pag. 25
3.	ATLANTE, FOOD OF THE WORLD	PAG. 7	8.	PIANETA	PAG. 26
3.1	Chi siamo	Pag. 4	8.1	Energia e cambiamenti climatici	Pag. 26
4.	GOVERNANCE E GESTIONE AZIENDALE	PAG. 10	9.	GRI CONTENT INDEX	PAG. 33
5.	ANALISI DI MATERIALITÀ	PAG. 13			
5.1	Temi materiali e impatti generati	Pag. 14			
5.2	Coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 15			
6.	PERSONE	PAG. 16			
6.1	La composizione di Atlante	Pag. 16			
6.2	Formazione e valutazione delle performance	Pag. 18			
6.3	Impegno verso la comunità e responsabilità sociale	Pag. 21			

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder, siamo lieti di presentare il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, un momento importante nel percorso di Atlante verso una crescita più consapevole. Questo documento nasce dal desiderio di condividere con voi non solo i risultati raggiunti, ma anche la visione che ci guida e l'impegno che mettiamo ogni giorno per costruire un futuro più equilibrato.

Essere un partner globale nel settore del food retail comporta una responsabilità che va oltre il business. Significa riflettere sull'impatto delle nostre scelte, agire con attenzione e investire in pratiche che generino valore per le persone, le comunità e l'ambiente.

Nel 2024 ci siamo concentrati su alcune aree chiave. Tra queste, la valorizzazione delle persone rimane al centro della nostra strategia: abbiamo rafforzato programmi di sviluppo professionale, benessere e inclusione, convinti che un ambiente di lavoro equo e stimolante sia essenziale per trattenere e valorizzare i talenti.

Continuiamo a promuovere una cultura aziendale in cui ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale senza discriminazioni, investendo nella formazione e nella crescita delle competenze.

Abbiamo rafforzato il nostro legame con il territorio, partecipando a iniziative che contribuiscono al benessere collettivo. Allo stesso tempo, abbiamo continuato a garantire trasparenza e qualità ai nostri clienti, selezionando fornitori che condividono i nostri valori e rispettano elevati standard etici e ambientali.

Sul fronte ambientale, stiamo adottando misure concrete per ridurre la nostra impronta ecologica: soluzioni di packaging sostenibile, gestione responsabile delle risorse idriche e lotta contro lo spreco alimentare. Anche il benessere animale è parte integrante del nostro impegno lungo tutta la filiera.

Guardando al futuro, intendiamo rafforzare ulteriormente il nostro impegno, ampliando il dialogo con i nostri stakeholder per comprenderne meglio le aspettative e sviluppare insieme soluzioni

efficaci e durature. Nel prossimo anno, e con una prospettiva di medio periodo, definiremo nuovi obiettivi ancora più ambiziosi per accrescere il nostro contributo allo sviluppo sostenibile.

Vi invitiamo a leggere il nostro Bilancio per scoprire nel dettaglio le iniziative intraprese, le sfide affrontate e i traguardi che ci siamo posti. Il vostro contributo sarà fondamentale per continuare a evolvere con consapevolezza.

Grazie per la fiducia e per il vostro costante supporto.



NATASHA LINHART

Fondatrice e CEO di Atlante

2. NOTA METODOLOGICA

Atlante Srl (di seguito “Atlante”) conferma il proprio impegno nel promuovere uno sviluppo sostenibile, integrando in modo continuativo le dimensioni ambientale, sociale e di governance nelle proprie strategie e attività. Tale impegno trova piena espressione nel presente Rapporto di Sostenibilità, redatto in conformità ai GRI – Sustainability Reporting Standards 2021 (di seguito “GRI Standards”), secondo l’opzione “in accordance with GRI Standards”.

Il documento è stato predisposto rispettando i principi GRI relativi alla definizione dei contenuti e alla qualità del reporting, garantendo la partecipazione e l’ascolto degli stakeholder, la considerazione del contesto di sostenibilità, la rilevanza e completezza delle informazioni, nonché la loro accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività. Il rapporto affronta le tematiche di sostenibilità più significative per l’azienda e per i suoi stakeholder, individuate attraverso la valutazione di materialità.

Il periodo di riferimento del rapporto corrisponde all’esercizio 2024, coincidente con l’anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Il perimetro di rendicontazione del presente rapporto coincide con quello finanziario e comprende Atlante Srl, avente sede legale in Via Il Giugno 1946, n. 8, 40033 Casalecchio di Reno (BO), Italia, e la società consolidata integralmente Atlante UK Ltd.

Il Bilancio di Sostenibilità di Atlante rappresenta uno strumento di comunicazione e condivisione delle performance dell’azienda nei campi ambientale, sociale e di governance. Attraverso questo documento, Atlante intende offrire una visione chiara dei risultati raggiunti nel 2024, confermando il proprio impegno verso un miglioramento continuo dell’impatto generato dalle proprie attività.

Per assicurare trasparenza e coerenza nel tempo, il Bilancio include, laddove possibile, dati comparativi con gli anni precedenti, così da permettere una lettura evolutiva delle performance aziendali. Le stime sono state utilizzate solo nei casi strettamente necessari e sono chiaramente indicate, con l’obiettivo di mantenere la massima affidabilità delle informazioni riportate.

La redazione del documento è frutto di un lavoro congiunto tra diverse funzioni aziendali, ognuna delle quali ha contribuito alla raccolta, all’analisi e alla validazione dei dati relativi alla propria area di competenza. Questo approccio collaborativo ha consentito di garantire accuratezza, completezza e coerenza dei contenuti, rafforzando la qualità complessiva del processo di rendicontazione.

Per qualsiasi richiesta di informazioni e approfondimenti riguardante il presente rapporto è possibile scrivere a:

sustainability@atlantesrl.it





Atlante UK

ATLANTE
FOOD OF THE WORLD

Prodotti

Soluzioni

News

CHI SIAMO

IL METODO

IMPEGNO

OSSERVATORIO

CONTATTI

IL CIBO ci fa grandi.

Ricerchiamo i migliori prodotti del mondo per portarli sulle tavole dei consumatori, mercati e opportunità.

SCOPRI LA NOSTRA

FACCIAMO

ATLANTE

DISTRIBUZIONE

TE LABEL

3. ATLANTE, FOOD OF THE WORLD

3.1 Chi siamo

Atlante è un'azienda internazionale con sede a Bologna, nel cuore della Food Valley italiana. È specializzata nel sourcing, nella distribuzione e nel commercio di prodotti alimentari e non alimentari. In qualità di partner strategico globale, Atlante si distingue per la sua affidabilità, competitività e per la capacità di sviluppare soluzioni su misura, pensate per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti nei diversi mercati.

La missione di Atlante è quella di offrire un supporto completo lungo tutta la catena di approvvigionamento, sviluppando progetti su misura che uniscono efficienza, qualità e innovazione. L'azienda promuove un ambiente di lavoro aperto, inclusivo e multiculturale, che valorizza la crescita professionale e il benessere delle persone, considerate il vero cuore dell'organizzazione.

La solidità economica e commerciale di Atlante è confermata ogni anno dalle certificazioni rilasciate da primarie società di credit rating e dal prestigioso riconoscimento CRIBIS Prime Company. Questo risultato riflette il rigore etico e la professionalità di un team dinamico e internazionale, che opera con passione e spirito di eccellenza.

La rete di Atlante comprende oltre 200 produttori selezionati e una presenza commerciale consolidata a livello mondiale. La sua attività principale riguarda il sourcing e la distribuzione di prodotti food.

L'azienda funge da intermediario tra grandi produttori e catene di distribuzione, importando prodotti da diversi Paesi per il mercato italiano e, al contempo, esportando specialità italiane verso l'Europa e oltre. I principali mercati di riferimento includono Italia, Regno Unito e Svizzera, con ulteriori collaborazioni in aree come Giappone, Corea e Sudafrica.

Per garantire un servizio efficiente e puntuale, Atlante lavora a stretto contatto con partner logistici internazionali e con un team di esperti di supply chain, che assicurano il rispetto delle

specifiche e la gestione ottimale delle consegne. I prodotti vengono distribuiti sia con marchi privati sia attraverso i brand propri dell'azienda, sfruttando una rete globale di rivenditori e distributori.

Guidata da valori come integrità, responsabilità, rispetto, innovazione e passione, Atlante ha costruito nel tempo relazioni solide e durature con clienti e partner. La capacità di pensare fuori dagli schemi, reagire con flessibilità ai cambiamenti e ottimizzare i costi operativi rappresenta il tratto distintivo di un'azienda che continua a rafforzare la propria leadership nel panorama internazionale del food.



La storia di Atlante

1994: L'INIZIO DEL VIAGGIO

Natasha Linhart fonda Atlante e inizia focalizzandosi sull'esplorazione del mercato alimentare europeo con bevande di soia e alternative alla carne.

2011: COLLABORAZIONE CON MIGROS

Atlante firma un accordo con Migros per la commercializzazione di prodotti svizzeri in Italia e di prodotti italiani in Svizzera, con Migros che acquisisce il 20% delle quote di Atlante.

ESPANSIONE NEI MERCATI EUROPEI

Atlante comincia ad esportare prodotti italiani di alta qualità verso il mercato globale, ampliando il proprio business oltre all'importazione di prodotti esteri.

ATLANTE OGGI

Oggi, Atlante continua il suo sviluppo come gruppo nazionale e internazionale con sede a Bologna, città simbolo della passione per il cibo di qualità.

L'AFFERMAZIONE COME PARTNER AFFIDABILE

Atlante si distingue rapidamente come partner di fiducia per le grandi catene di supermercati costruendo una solida reputazione basata su un'etica professionale fondata sui valori aziendali.

2014: PARTNERSHIP CON SAINSBURY'S

Atlante diventa partner strategico di Sainsbury's nel Regno Unito, operando come ufficio acquisti e controllo qualità per i prodotti italiani destinati al mercato britannico.

2019: OLTRE I CONFINI DELL'UE

Atlante si espande oltre l'UE collaborando con Kroger negli USA per lo sviluppo di nuovi prodotti, con Fruitsy in India per espandere al settore ortofrutticolo e con COstCo in Giappone per il lancio del brand Atlante.

I nostri brand

Il portafoglio Atlante non è solo una collezione di marchi, ma un racconto di culture, tradizioni e nuove tendenze alimentari. Ogni brand nasce per rispondere alle esigenze di consumatori sempre più attenti alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità. La nostra strategia punta a coniugare autenticità e innovazione, creando un'offerta che valorizza il gusto e rispetta il pianeta.

Questi marchi non sono semplici etichette: rappresentano l'impegno di Atlante per un futuro alimentare più sostenibile, dove innovazione, sicurezza e responsabilità sociale si incontrano per offrire prodotti che rispettano il pianeta e soddisfano le esigenze di chi li sceglie.



4. GOVERNANCE E GESTIONE AZIENDALE

Struttura societaria

Il modello di governance di Atlante si basa su un'impostazione tradizionale, articolata in due organi principali: il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio sindacale. Il CdA, fulcro delle attività di gestione, contabilità, reporting e governance aziendale, opera secondo le disposizioni dello Statuto approvato il 29 aprile 2016. Tale Statuto prevede l'assegnazione di due posti ad Atlante e di uno al gruppo Migros, che possiede il 20% delle quote societarie.

Il Consiglio è formato da tre componenti: il CEO e proprietario di Atlante, il CFO dell'azienda e un dirigente del gruppo Migros. Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea degli azionisti in conformità alla normativa italiana e allo statuto sociale, e rimangono in carica senza una scadenza prefissata. Il CdA si riunisce almeno due volte l'anno per discutere e deliberare in merito alle principali decisioni strategiche e operative, oltre a occuparsi della revisione e dell'approvazione dei contenuti del presente rapporto, inclusi i temi materiali rilevanti per Atlante.

La presidenza del Consiglio è ricoperta da Natasha Linhart che, in qualità di amministratore delegato e proprietaria, esercita una leadership unitaria e coesa, coniugando la direzione strategica con la gestione operativa quotidiana dell'impresa.

GRI Standard 2-9 | Struttura e composizione della governance

CARICA	COMPONENTE	IN CARICA DA	ESECUTIVO	INDIPENDENTE
Presidente	Natasha Linhart	06.12.2011	X	
Consigliere Delegato	Sergio Picinini	13.01.2016	X	X
Consigliere	Arbenz Beat Carl	20.03.2024		

Atlante adotta un modello di governance ben strutturato, che accanto al Consiglio di Amministrazione (CdA) e al Collegio sindacale prevede anche un Consiglio operativo. Questo organo, istituito sulla base dei termini di riferimento approvati il 4 aprile 2023, ha la responsabilità di guidare le decisioni quotidiane dell'azienda e di assicurare il buon funzionamento delle attività. Riunendosi ogni mese, il Consiglio operativo si occupa di pianificazione strategica, performance aziendali, gestione dei rischi, controllo interno e politiche del personale, con l'obiettivo di garantire un funzionamento efficiente e conforme agli obiettivi e agli obblighi normativi di Atlante.

GRI Standard 405-1 | Diversità negli organi di governance

	2024		2023	
	n	%	n	%
Uomini	2	67%	2	67%
Donne	1	33%	1	33%
<30	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-
>50	3	100%	3	100%

La composizione del Consiglio operativo è stabilita dall'Amministratore Delegato e soggetta a revisione periodica, prevedendo da tre a sei componenti. Al momento, ne fanno parte il Chief Executive Officer, il Chief Financial Officer, il Chief Human Resources Officer, il Chief Supply Chain Officer e il Chief Transformation Officer. Queste figure contribuiscono in modo complementare alla definizione delle strategie, alla pianificazione e al raggiungimento degli obiettivi, oltre che alla gestione delle prestazioni, del rischio e delle risorse umane.

Ciascun membro possiede ambiti di responsabilità distinti: il Chief Financial Officer cura la gestione finanziaria, il Chief Human Resources Officer si occupa della sfera del personale, mentre il Responsabile Supply Chain Officer è responsabile dell'intero reparto logistico, includendo la definizione della strategia e il coordinamento di tutte le attività di Atlante. Infine, il Chief Transformation Officer, oltre a guidare i programmi di innovazione e di miglioramento

organizzativo favorendo l'evoluzione dei processi aziendali, è anche responsabile della supervisione del dipartimento Qualità, che assicura l'efficienza del prodotto e la sua conformità agli standard qualitativi. Grazie a questa organizzazione sinergica, Atlante può contare su un sistema di governance efficiente e coerente, capace di mantenere un elevato livello di controllo e di garantire la piena integrazione tra le diverse funzioni operative.

Condotta e responsabilità integrata

Fin dalla sua fondazione, Atlante ha sempre considerato centrale l'importanza di agire secondo principi chiari e condivisi, costruendo relazioni basate su fiducia e rispetto con dipendenti, fornitori e partner commerciali. Per dare concretezza a questi valori, nel 2014 l'azienda ha creato un Codice Etico, un vero e proprio faro che guida le decisioni quotidiane e le strategie, promuovendo onestà, correttezza, trasparenza e attenzione alla persona.

Non si tratta solo di regole: il Codice rappresenta anche uno strumento per sviluppare una cultura aziendale solida e una coscienza professionale condivisa, definendo comportamenti imprescindibili per tutti.

Il Codice viene rivisto periodicamente dal CHRO e approvato dall'Amministratore Delegato, così da rimanere sempre allineato alle migliori pratiche e alla normativa vigente. Ogni dipendente può accedervi facilmente, sia attraverso la versione digitale sul sito aziendale sia in copia cartacea negli uffici, così da avere sempre a disposizione i principi guida dell'azienda.

Per chi entra a far parte del team, il Codice Etico rappresenta anche il punto di partenza di un percorso formativo dedicato, pensato per far comprendere fin dai primi giorni le aspettative etiche e i valori fondamentali di Atlante.

La pubblicazione del Codice sul sito web rende visibile a tutti questo impegno, confermando la volontà dell'azienda di operare con trasparenza, integrità e responsabilità in ogni ambito delle proprie attività.

Atlante tutela l'integrità e la trasparenza delle proprie attività aziendali adottando misure concrete per prevenire conflitti di interesse. Tutto il personale è chiamato a privilegiare gli interessi dell'azienda, evitando che motivazioni personali possano interferire con quelli societari.

Atlante completa il proprio approccio etico con un sistema di segnalazione illeciti (Whistleblowing), conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente di riportare comportamenti non conformi in modo sicuro e protetto. La procedura completa è disponibile sul sito aziendale.

Grazie a questi strumenti e all'impegno costante, Atlante promuove comportamenti responsabili e trasparenti, rafforzando la fiducia interna ed esterna nella governance aziendale. Il risultato di questo approccio si riflette anche nei fatti: nell'ultimo periodo di rendicontazione, l'azienda non ha ricevuto alcuna sanzione, confermando l'efficacia delle proprie politiche di condotta aziendale.

Governance e sviluppo delle competenze

Atlante riconosce il valore della sostenibilità e si impegna attivamente per coinvolgere professionisti esperti, con l'obiettivo di integrare nei processi aziendali i principi ambientali, sociali e di governance. Sebbene non sia ancora stato istituito un processo formale di valutazione delle performance del Consiglio di Amministrazione in chiave di sostenibilità, emerge la necessità di definire sistemi di misurazione efficaci, in grado di valutare con precisione il contributo del CdA nella gestione degli impatti economici, ambientali e sociali. In parallelo, la crescita, il consolidamento e l'aggiornamento continuo delle competenze rappresentano elementi fondamentali per garantire la competitività dell'azienda e promuovere lo sviluppo professionale delle risorse interne. A tal fine, Atlante si impegna a investire nella formazione e nello sviluppo trasversale delle competenze dei propri dipendenti, favorendo una comunicazione chiara e trasparente con i partner commerciali e promuovendo una cultura aziendale basata sull'apprendimento continuo e sull'innovazione.

In coerenza con questi principi, l'azienda adotta politiche remunerative ispirate a criteri di sostenibilità e meritocrazia, applicando regole chiare per la retribuzione dei membri del massimo organo di governo e dei dirigenti di vertice, con riferimento ai parametri del settore di appartenenza. Atlante pone particolare attenzione alle persone e alle loro esigenze, distinguendosi per un approccio che valorizza il capitale umano oltre i livelli medi di mercato. La definizione delle politiche retributive e delle singole remunerazioni si basa su un'analisi comparativa con i benchmark di settore, riconoscendo le competenze, il contributo strategico e le performance raggiunte, nella convinzione che l'investimento nelle risorse umane rappresenti un fattore chiave per migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva dell'organizzazione.



ATLANTE
FOOD OF THE WORLD

5. ANALISI DI MATERIALITÀ

Per Atlante, l'analisi di materialità rappresenta uno strumento strategico fondamentale per orientare le decisioni aziendali e rafforzare l'impegno verso la sostenibilità. Attraverso questo processo, l'azienda individua e valuta gli impatti più significativi generati dalle proprie attività sull'economia, sull'ambiente e sulla società, al fine di integrare in modo coerente i principi ESG nelle strategie operative e di sviluppo.

L'impegno di Atlante nella definizione dei temi materiali si è concretizzato attraverso un processo metodologico strutturato e coerente con gli standard internazionali più riconosciuti, come i GRI Standards. La società ha scelto di adottare un approccio di tipo "inside-out" per valutare in che modo le proprie attività generano effetti sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Tale impostazione, unita alla complessità dell'analisi e all'introduzione di un nuovo metodo di valutazione, ha portato alla decisione di coinvolgere un numero limitato ma altamente strategico di stakeholder.

A partire da un'approfondita analisi del contesto di riferimento, sono state individuate le tematiche ritenute più rilevanti per l'azienda, in base alle dinamiche di settore, alle pratiche adottate da realtà comparabili e alle linee guida dei GRI Standards. Successivamente, il management ha esaminato e selezionato le tematiche considerate prioritarie, ovvero quelle con la maggiore importanza strategica sia per gli obiettivi aziendali sia per gli stakeholder di riferimento.

Il processo di valutazione ha permesso di identificare impatti attuali e potenziali – positivi e negativi – relativi a ciascun tema materiale. Tali impatti sono stati validati con il coinvolgimento diretto del management di Atlante. L'analisi è stata condotta tramite interviste individuali, nelle quali ogni impatto è stato misurato considerando la magnitudo (definita da grado di rilevanza, perimetro e rimediabilità, quest'ultima solo per gli impatti negativi) e la probabilità di accadimento. I dati raccolti sono stati poi sintetizzati per costruire una scala gerarchica dei temi materiali, utile alla definizione delle priorità di rendicontazione nel bilancio di sostenibilità.

I risultati emersi dall'analisi hanno evidenziato diverse aree di impatto significativo che Atlante intende gestire attraverso una strategia di sostenibilità orientata al breve e al lungo termine.

I temi individuati, distinti in ambiti ambientali, sociali e di governance, sono stati valutati in relazione alla loro rilevanza per l'organizzazione e al loro potenziale effetto sul business e sulla società.

Consapevole del valore strategico di tali risultati, Atlante integra le considerazioni di sostenibilità nelle proprie strategie e attività operative, definendo obiettivi concreti, implementando iniziative dedicate e monitorando costantemente i progressi compiuti. Parallelamente, l'azienda mantiene un dialogo costante, aperto e trasparente con gli stakeholder, condividendo regolarmente i risultati raggiunti e le principali sfide affrontate.

Infine, la società si impegna a riesaminare regolarmente i temi materiali, adattandoli all'evoluzione delle aspettative degli stakeholder e alle nuove sfide globali. Questo processo rappresenta un elemento cardine dell'approccio di Atlante alla sostenibilità, guidando decisioni e azioni orientate a generare un impatto positivo sull'ambiente, sulla comunità e sullo sviluppo del business.

Temi materiali e impatti generali

Nel corso del 2024, Atlante ha proseguito l'analisi di materialità avviata l'anno precedente, con l'obiettivo di assicurare la piena coerenza del Bilancio di Sostenibilità con la strategia aziendale, la missione, i valori e le priorità ambientali e sociali. La tabella seguente presenta i temi materiali emersi dall'analisi e i principali impatti correlati.

Tema materiale	Impatti generati		Grado d'impatto
Cambiamento climatico	+	Uso di energia prodotta da fonti rinnovabili	Medio
	-	Emissioni di GHG lungo la catena del valore	Alto
Trasparenza verso il cliente	+	Rispetto delle normative che garantiscono un'etichettatura accurata e pratiche di marketing etiche	Medio
	-	Possibili episodi di non conformità relativi all'etichettatura e alle informazioni sui prodotti	Medio
Approvvigionamento responsabile	-	Impatti ambientali lungo la filiera	Medio
	+	Trasparenza e tracciabilità della catena di approvvigionamento	Medio
	-	Possibili violazioni dei diritti umani da parte dei fornitori	Alto
Sostegno alla comunità	+	Impatti occupazionali diretti, indiretti e indotti (fornitori locali)	Medio
Salute e sicurezza dei prodotti	+	Aumento della fiducia dei clienti grazie alla salvaguardia della loro salute e sicurezza	Medio
Riduzione dei rifiuti alimentari	+	Riduzione degli sprechi lungo la catena del valore	Medio
	-	Generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi lungo la catena del valore	Alto
Packaging sostenibile	-	Sviluppo di imballaggi convenzionali, dannosi per l'ambiente, con un'elevata impronta di carbonio e una considerazione minima dell'eco-efficienza	Medio
Valorizzazione dei dipendenti	+	Gestione del benessere dei dipendenti e del welfare aziendale	Medio
	+	Distribuzione di reddito ai dipendenti	Medio
Tutela dell'acqua	-	Scarichi idrici nell'ambiente esterno lungo la catena del valore	Medio
Diversità e inclusione	+	Ambiente di lavoro equo e inclusivo	Medio
	-	Disparità salariali	Medio
Benessere animale	+	Curare il benessere degli animali nella scelta dei fornitori, cercando di evitare cure inadeguate, confinamento e sfruttamento, con una forte attenzione alle considerazioni etiche	Medio
Retention dei talenti	+	Soddisfazione e fidelizzazione dei dipendenti	Medio
	-	Possibile insoddisfazione per le condizioni di lavoro e conseguente perdita di risorse lavorative	Medio

5.1 Coinvolgimento degli stakeholder

La costruzione di relazioni solide e durature con gli stakeholder è un pilastro fondamentale della strategia di Atlante, che considera il dialogo e la collaborazione strumenti indispensabili per garantire legittimità e sostenibilità nel tempo. L'azienda riconosce come stakeholder tutti i soggetti, singoli o collettivi, che sono coinvolti o influenzati dalle proprie attività, e gestisce con attenzione tali rapporti per favorire equilibrio e trasparenza. A tal fine, Atlante distingue le diverse categorie di interlocutori in base al loro livello di influenza e di dipendenza, identificando in clienti, dipendenti e fornitori i gruppi di maggiore rilevanza strategica. Il monitoraggio costante di queste relazioni consente di preservare la continuità aziendale e prevenire eventuali impatti negativi.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha rafforzato il proprio impegno verso il coinvolgimento attivo degli stakeholder attraverso iniziative dedicate. Vertici tecnici, incontri sulla gestione della catena di fornitura e momenti di confronto hanno rappresentato occasioni di condivisione di buone pratiche, innovazioni e soluzioni sostenibili, contribuendo a una maggiore consapevolezza collettiva sui temi ESG. Le piattaforme di dialogo sviluppate hanno permesso di discutere sfide e opportunità, promuovendo un approccio partecipativo alla sostenibilità.

Atlante continua a favorire l'interazione con l'ambiente economico e sociale, valorizzando il contributo reciproco tra impresa e comunità. La mappatura degli stakeholder, che riflette la complessità e la profondità delle relazioni, consente di evidenziare la centralità di ciascun attore nel modello di business e di individuare eventuali rischi etici associati. Tale approccio si inserisce in una visione di gestione integrata e responsabile, volta a bilanciare gli obiettivi aziendali con il benessere collettivo.

Nel 2024, le modalità di coinvolgimento sono state ulteriormente approfondite e documentate, consolidando il dialogo con le parti interessate e la capacità di risposta alle loro esigenze. I progetti collaborativi e le iniziative di sensibilizzazione realizzati hanno rafforzato il valore condiviso tra Atlante e i suoi stakeholder, confermando l'impegno dell'azienda a operare come punto di riferimento nella responsabilità sociale d'impresa e nella promozione di uno sviluppo sostenibile e consapevole.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Comunità	Iniziative congiunte di promozione della sostenibilità (Spreco alimentare e Raccolte alimentari giornata nazionale della collettta alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus)
Persone	• Formazione interna sull'argomento sostenibilità • Questionario per dipendenti • Eventi • Comunicazione sulla salute • Sostegno al costo della vita
Clienti	• Conferenze • Fiere • Sito web aziendale • Siti web del marchio • Social media
Fornitori	• Conferenza dei fornitori • Fiere di settore
Università	• Inspirational talks da parte di dirigenti di Atlante presso le Università • Collaborazione per l'inserimento di tirocinanti

6. PERSONE

6.1 La composizione di Atlante

In Atlante, la convinzione che la crescita dell'azienda passi attraverso quella delle persone è più di un principio: è un modo di operare quotidiano. Ogni dipendente viene considerato una risorsa unica, la cui professionalità e motivazione contribuiscono in modo concreto al successo collettivo. Per questo motivo, l'organizzazione promuove un ambiente in cui fiducia, rispetto e collaborazione diventano elementi centrali della vita lavorativa.

La società, composta da 101 dipendenti tra Italia e Regno Unito, trova nella diversità i propri punti di forza. Atlante si impegna a costruire percorsi di sviluppo personalizzati e a favorire l'inclusione, alimentando un autentico senso di appartenenza. L'attenzione verso i giovani è testimoniata dai quattro tirocini attivati nel periodo di riferimento in Italia che rappresentano un investimento concreto nella crescita delle nuove generazioni.

Atlante riconosce inoltre il valore del lavoro equo e regolato: la totalità dei dipendenti italiani, corrispondente a più del 91% della forza lavoro complessiva, è coperta da contratti collettivi, garanzia di diritti e condizioni conformi alle normative in vigore. Alla base di ogni politica aziendale vi è la tutela del benessere delle persone. La salute e la sicurezza sono considerate priorità assolute, presidiate da figure dedicate e da una cultura interna che promuove comportamenti responsabili e ambienti di lavoro sicuri. Questo approccio non si limita al rispetto delle regole, ma punta al miglioramento costante e al raggiungimento di standard di eccellenza.

Così, la visione di Atlante si concretizza in un modello di impresa che mette al centro la persona, sostenendo lo sviluppo delle competenze, la dignità del lavoro e la qualità delle relazioni professionali. Professionalità, onestà e spirito di squadra non sono solo valori dichiarati, ma pratiche quotidiane che definiscono il modo in cui Atlante sceglie di crescere insieme alle proprie persone.

GRI Standard 2-7 | Dipendenti

	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale Italia	43	48	91	41	42	83
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	42	41	83	39	33	72
Dipendenti con contratto a tempo determinato	1	7	8	2	9	11
Dipendenti full-time	43	47	90	41	41	82
Dipendenti part-time	-	1	1	-	1	1
Totale UK	4	6	10	4	5	9
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	4	5	9	4	4	8
Dipendenti con contratto a tempo determinato	-	1	1	-	1	1
Dipendenti full-time	4	5	9	4	5	9
Dipendenti part-time	-	1	1	-	-	-
Totale	47	54	101	45	47	92
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	46	46	92	43	37	80
Dipendenti con contratto a tempo determinato	1	8	9	2	10	12
Dipendenti full-time	47	52	99	45	46	91
Dipendenti part-time	-	2	2	-	1	1

Si precisa che Atlante non impiega dipendenti con contratti ad ore non garantite.



6.1 Formazione e valutazione delle performance

Per Atlante, la crescita delle persone è la chiave per sostenere l'innovazione e la competitività nel tempo. La formazione rappresenta un elemento essenziale della cultura aziendale, attraverso cui si costruiscono e si rinnovano continuamente le competenze necessarie per affrontare un mercato in costante evoluzione. L'azienda considera l'apprendimento continuo non solo come un investimento nel capitale umano, ma anche come un impegno verso la valorizzazione del potenziale di ciascun dipendente.

Atlante promuove un ambiente di lavoro che incoraggia la condivisione delle conoscenze e la crescita professionale, investendo in percorsi formativi personalizzati e accessibili a tutto il personale. Le attività di formazione, definite e coordinate dal Dipartimento Risorse Umane, si svolgono sia in lingua italiana, sia in inglese se necessario, in funzione delle specifiche esigenze operative. Ogni ruolo aziendale è descritto attraverso una job description che ne definisce obiettivi e competenze richieste, mentre il monitoraggio costante delle capacità presenti consente di individuare tempestivamente eventuali aree di sviluppo.

I percorsi formativi comprendono corsi interni ed esterni, momenti di affiancamento on the job e sessioni di aggiornamento tecnico e manageriale. L'efficacia di ogni intervento viene valutata attraverso strumenti strutturati – come colloqui individuali, relazioni dei tutor, attestati di partecipazione, questionari e audit specifici – con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo e misurabile.

Per i nuovi ingressi, Atlante prevede un percorso di onboarding (Induction) progettato per facilitare l'inserimento e la piena integrazione nella cultura aziendale. La raccolta delle esigenze formative avviene in modo costante, grazie alla collaborazione tra Direzione, responsabili di funzione e personale, e confluisce in un piano di formazione annuale approvato e aggiornato in base alle priorità emergenti.

Al termine di ciascun percorso, le competenze acquisite vengono registrate e aggiornate nella mappa aziendale delle competenze, assicurando coerenza con gli obiettivi strategici e con i cambiamenti organizzativi. Tutta la documentazione relativa alla formazione è archiviata presso

l'Ufficio del Personale e conservata per l'intera durata del rapporto di lavoro e per un periodo successivo di almeno cinque anni, in conformità con le procedure interne. Attraverso questo approccio sistematico e inclusivo, Atlante garantisce a ogni dipendente l'opportunità di crescere professionalmente e di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile dell'organizzazione.



Diversità e inclusione

In Atlante, la diversità è parte integrante dell'identità aziendale e rappresenta un elemento essenziale per la crescita e l'innovazione. L'azienda riconosce il valore delle differenze di genere, età, competenze e provenienze culturali come fonte di arricchimento e confronto costruttivo, ponendo le persone al centro delle proprie politiche di sostenibilità.

GRI Standard 405-1 | Diversità tra i dipendenti (per qualifica e genere)

	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3%	2%	5%	3%	1%	4%
Quadri	13%	6%	19%	13%	4%	17%
Impiegati	31%	45%	76%	33%	46%	78%
Totale	47%	53%	100%	49%	51%	100%

Il presente indicatore GRI 405-1 si riferisce unicamente ai dipendenti italiani, escludendo i dipendenti esteri.

GRI Standard 405-1 | Diversità tra i dipendenti (per qualifica e fascia d'età)

	2024			2023		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	-	-	4%	-	-	3%
Quadri	-	4%	13%	-	5%	17%
Impiegati	19%	49%	11%	11%	53%	11%
Totale	19%	53%	28%	11%	58%	31%

I dati evidenziano una distribuzione equilibrata tra uomini e donne e una composizione intergenerazionale che riflette l'impegno di Atlante nel costruire un ambiente di lavoro inclusivo, capace di valorizzare competenze e prospettive differenti.

La pluralità di età, esperienze e background culturali favorisce la condivisione del sapere e contribuisce a una cultura organizzativa dinamica e collaborativa.

L'inclusione non è per Atlante un semplice obiettivo, ma un principio vissuto quotidianamente. L'azienda integra lavoratori provenienti da diversi Paesi e persone con disabilità, promuovendo un clima fondato sul rispetto, sull'ascolto e sulla parità di trattamento. Per rafforzare i legami interni e il senso di comunità, vengono organizzate attività collettive – come eventi sportivi, iniziative culinarie e giornate di volontariato – che favoriscono la partecipazione e la condivisione.

Parallelamente, Atlante ha consolidato una struttura di governance delle risorse umane basata su trasparenza, equità e responsabilità. Le politiche HR prevedono processi di selezione, formazione e crescita professionale improntati alla meritocrazia e alla valorizzazione del talento, indipendentemente da genere o provenienza. Le policy aziendali, il codice etico e i sistemi retributivi equi garantiscono coerenza tra valori dichiarati e pratiche operative.

Equità retributiva e parità di genere

Un capitolo importante delle politiche di inclusione riguarda l'equità salariale. Atlante effettua revisioni periodiche delle retribuzioni al fine di ridurre il divario di genere e sostiene attivamente la presenza femminile nelle posizioni di leadership. L'adozione di modalità di lavoro flessibili e da remoto contribuisce inoltre a migliorare il bilanciamento tra vita professionale e personale.

GRI Standard 405-2 | Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2024		2023	
	Salario di base	Retribuzione	Salario di base	Retribuzione
Dirigenti	0,75%	0,75%	0,71%	0,74%
Quadri	0,70%	0,73%	0,82%	0,81%
Impiegati	0,76%	0,74%	0,75%	0,72%

Si specifica che il salario di base corrisponde alla RAL, mentre la retribuzione si basa sull'imponibile contributivo. Non sono previste distinzioni significative per sedi poiché Atlante impiega dipendenti esclusivamente in Italia e nel Regno Unito, e i dati disaggregati non sono considerati significativi.

Impegno continuo e dialogo con gli stakeholder

Atlante monitora costantemente l'efficacia delle proprie politiche in materia di inclusione e diversità, coinvolgendo dipendenti e stakeholder esterni per valutare l'impatto delle azioni intraprese e individuare opportunità di miglioramento.

L'integrazione dei principi di equità, inclusione e rispetto nel modello di sostenibilità aziendale rappresenta una scelta valoriale. Creare un contesto di lavoro equo e aperto alle differenze consente ad Atlante di rafforzare la coesione interna, migliorare le performance e consolidare il proprio ruolo come impresa responsabile e sostenibile, capace di trasformare la diversità in un reale vantaggio competitivo.

Valorizzazione e fidelizzazione dei talenti

Per Atlante, la capacità di attrarre, valorizzare e mantenere i propri talenti rappresenta un elemento essenziale per garantire continuità, innovazione e solidità nel tempo. L'azienda riconosce che il benessere e la motivazione delle persone sono alla base di ogni successo duraturo e si impegna a creare un contesto lavorativo in cui ciascun dipendente possa sentirsi valorizzato, ascoltato e parte integrante della crescita collettiva. Le politiche di retention messe in atto mirano a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere un equilibrio armonioso tra vita professionale e personale, favorendo al contempo la collaborazione e il dialogo.

Fin dal momento dell'ingresso in azienda, Atlante pone grande attenzione alla selezione di persone che condividano i propri valori e la propria cultura organizzativa, assicurando così coerenza tra aspirazioni individuali e obiettivi comuni. Questo approccio contribuisce a ridurre il turnover e a costruire relazioni professionali stabili e durature. Parallelamente, l'azienda investe nella crescita e nello sviluppo continuo delle competenze attraverso percorsi di formazione, mentoring e coaching, offrendo ai dipendenti l'opportunità di esprimere appieno il proprio potenziale.

La gestione delle risorse umane si fonda su trasparenza, ascolto e partecipazione. Feedback costanti, momenti di valutazione condivisa e sondaggi sull'employee engagement permettono di comprendere le esigenze del personale e di migliorare costantemente le politiche interne. Atlante considera la comunicazione aperta e la fiducia reciproca strumenti fondamentali per costruire un ambiente di lavoro positivo e motivante.

GRI Standard 401-1 | Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti (fasce d'età)

	2024			2023		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Assunti - Italia	7	12	1	8	3	-
Cessati - Italia	2	5	3	1	2	1
Turnover in entrata ¹	47%	23%	4%	59%	10%	4%
Turnover in uscita ¹	13%	10%	13%	12%	4%	4%

GRI Standard 401-1 | Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti (genere)

	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assunti - Italia	9	11	20	1	10	11
Cessati - Italia	3	7	10	1	3	4
Turnover in entrata ¹	21%	23%	17%	4%	30%	17%
Turnover in uscita ¹	7%	15%	5%	2%	9%	5%

¹Il turnover in entrata è calcolato come rapporto tra i dipendenti assunti e il totale dei dipendenti nell'anno, mentre il turnover in uscita è calcolato come rapporto tra i dipendenti cessati e il totale dei dipendenti nell'anno. Il calcolo del tasso di turnover considera solo i dipendenti italiani.

Le iniziative a favore del benessere includono pacchetti retributivi competitivi, servizi di welfare aziendale, flessibilità operativa e possibilità di lavoro da remoto. Questi strumenti, uniti alla sicurezza occupazionale e a percorsi di carriera chiari, sostengono la soddisfazione e l'equilibrio dei dipendenti. La promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione completa un modello di gestione che mette la persona al centro, riconoscendone il contributo come risorsa fondamentale per la crescita dell'organizzazione.

Grazie a questo approccio, Atlante consolida il legame con i propri collaboratori e alimenta una cultura aziendale basata sul rispetto, sulla motivazione e sulla fiducia, elementi che rendono possibile uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo.



GRI Standard 401-3 | Congedo parentale (n)

	2024	2023
Dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	3	4
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale ²	3	4
Dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione	3	2
Dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	2	1
Tasso di rientro al lavoro (%)³	100%	50%
Tasso di fidelizzazione (%)⁴	67%	50%

² Il dato si riferisce esclusivamente ai casi di maternità obbligatoria.

³ Il tasso di rientro al lavoro è calcolato come il rapporto tra i dipendenti che sono effettivamente ritornati e i dipendenti che sarebbero dovuti ritornare al lavoro dopo un congedo parentale.

⁴ Il tasso di fidelizzazione è calcolato come il rapporto tra i dipendenti che sono rimasti 12 mesi dopo essere ritornati e i dipendenti ritornati da un congedo parentale nei periodi di rendicontazione precedenti.

6.2 Impegno verso la comunità e responsabilità sociale

Per Atlante, la creazione di valore passa anche attraverso il contributo positivo alle comunità con cui interagisce ogni giorno. L'azienda considera la responsabilità sociale come parte integrante del proprio modo di operare nel settore del food retail, impegnandosi a promuovere iniziative che sostengano il benessere delle persone e rafforzino i legami sociali e territoriali.

Nel corso del 2024, Atlante ha rinnovato il proprio impegno sociale con una serie di attività che hanno coinvolto sia i dipendenti sia la collettività. Tra le iniziative più significative figura la partecipazione alla Colletta Alimentare, un evento nazionale che mira a sensibilizzare la società civile sul tema della povertà e sull'importanza della condivisione e della solidarietà. L'iniziativa ha permesso di raccogliere alimenti destinati a persone e famiglie in difficoltà, in linea con il principio educativo "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

Oltre alle attività di volontariato, Atlante promuove momenti di aggregazione e team building volti a rafforzare la coesione interna e il benessere dei dipendenti. Nel 2024 sono stati organizzati diversi Away Day aziendali. Questi incontri hanno avuto l'obiettivo di rafforzare la coesione interna e promuovere un equilibrio armonico tra vita professionale e personale.

Tra le iniziative interne più apprezzate si segnala anche il Kids Day, un'occasione di incontro tra l'azienda e le famiglie dei dipendenti. L'evento ha offerto ai più piccoli la possibilità di conoscere in modo informale l'ambiente di lavoro dei propri genitori attraverso laboratori dedicati e attività ludiche, contribuendo a creare un clima di inclusione e partecipazione.

Queste iniziative, insieme alle tradizionali donazioni di prodotti al Banco di Solidarietà di Bologna, rappresentano la concreta applicazione dei valori di Atlante: attenzione verso la comunità, riduzione degli sprechi, promozione della cultura e valorizzazione del capitale umano.

Attraverso il monitoraggio costante dei risultati e il coinvolgimento di scuole, università e partner esterni, Atlante continua a sviluppare un modello di partecipazione sociale inclusivo e duraturo. L'azienda dimostra così che la responsabilità sociale non è un'attività accessoria, ma una componente essenziale della propria identità, capace di generare impatti positivi e di rafforzare il legame tra impresa, persone e territorio.



7. PRODOTTI

7.1 Catena di fornitura responsabile e locale

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta per Atlante un elemento strategico fondamentale. L'azienda collabora con numerosi fornitori di prodotti alimentari e tessili, oltre che con partner per servizi come trasporti e magazzinaggio, settori riconosciuti a livello internazionale per l'elevato rischio di violazioni dei diritti umani e di vulnerabilità agli eventi climatici. In particolare, l'agricoltura comporta impatti ambientali significativi: pratiche scorrette possono causare perdita di biodiversità, emissioni di gas serra, degrado del suolo e inquinamento di acqua e aria, oltre alla perdita di suolo fertile.

Molti prodotti acquistati provengono da filiere lunghe e complesse, con fornitori e subfornitori dei quali non sempre si ha adeguata visibilità sul modus operandi, aumentando pertanto il rischio che nelle nostre filiere si verifichino impatti negativi sui diritti umani sull'ambiente e sull'economia locale. Per ridurre tali rischi, Atlante per quanto ragionevolmente possibile, si avvale della propria influenza commerciale per instaurare rapporti trasparenti e stabili, migliorare le condizioni di lavoro, supportare le aziende in difficoltà e promuovere politiche virtuose sui diritti umani e la mitigazione degli impatti climatici. Nel 2024, la spesa totale verso i fornitori ha raggiunto circa 195,5 milioni di euro, di cui circa 46% destinato a fornitori locali, confermando la continuità nell'impegno dell'azienda a sostenere le economie territoriali e a valorizzare le relazioni con partner del territorio, in linea con i dati del 2023.

La due diligence etica è centrale per Atlante, sebbene attualmente sia applicata sistematicamente solo ai fornitori del mercato britannico, dove l'azienda adotta procedure rigorose di monitoraggio delle performance etiche con obiettivi e KPI definiti. Nelle altre aree di business, la due diligence è attuata in modo mirato, rispondendo a specifiche richieste dei clienti o operando in settori ad alto rischio, come la filiera del pomodoro in Italia o paesi in via di sviluppo come India, Pakistan e Cina.

La società è membro di Sedex e ha implementato una politica sull'occupazione etica basata sul codice ETI (Ethical Trade Initiative), resa disponibile sul sito aziendale e vincolante per fornitori e subfornitori. Tale politica viene applicata a tutti i nuovi contratti, con l'obiettivo di estenderla progressivamente anche ai contratti già esistenti. Atlante collabora attivamente con i principali retailer europei e britannici per prevenire la schiavitù moderna e contrastare pratiche illegali in agricoltura, partecipando in prima persona ai lavori del gruppo ETI. Tra le iniziative recentemente attuate, l'azienda ha sostenuto attivamente un progetto di ETI volto a promuovere meccanismi di reclamo per i lavoratori migranti.

In particolare, il personale di Atlante competente in materia è stato messo a disposizione della task force internazionale per partecipare ai tavoli con i portatori di interesse nazionali e internazionali (supermercati, sindacati, organizzazioni non governative) per la definizione e la diffusione dei sistemi di reclamo nel settore agricolo italiano.

Per i fornitori del mercato UK è fatto obbligo, pena il decadimento della qualifica, essere membri attivi della piattaforma Sedex; ciò implica completare il questionario di autovalutazione, mantenerlo aggiornato e sottoporsi ad audit etici di terza parte secondo la check-list SMETA, con frequenze basate sulla classe di rischio attribuita dal portale. I fornitori ad alto rischio sono sottoposti ad audit annuali. L'azienda supporta i siti produttivi nella risoluzione delle non conformità critiche e monitora l'attuazione delle azioni correttive, verificando i requisiti chiave in materia di diritti del lavoro durante le visite tecniche annuali.

Per gli altri fornitori, Atlante prevede certificazioni etiche e procedure di controllo, sebbene la policy non venga sempre applicata in modo uniforme. L'azienda organizza webinar periodici sulla normativa del lavoro, anche se la partecipazione finora è stata limitata. Attraverso iniziative come l'Atlante Academy, la Politica sull'Occupazione Etica e la sua presentazione durante la convention annuale con fornitori e clienti, Atlante conferma il proprio impegno nella costruzione di una catena di fornitura sostenibile e responsabile. L'azienda mira a rafforzare costantemente la compliance etica, promuovendo condizioni di lavoro dignitose, la protezione ambientale e pratiche virtuose, consolidando così il proprio ruolo di riferimento nell'adozione di standard etici e sostenibili lungo tutta la filiera.

In questa direzione, da dicembre 2024 è stato avviato un ambizioso progetto per l'estensione della due diligence etica al 100% dei fornitori di prodotto, che include la richiesta di adesione a Sedex quale prerequisito per essere qualificati come fornitori Atlante. Il progetto, che rappresenta una sfida importante e richiede un lavoro multidisciplinare per comunicare ai fornitori i nuovi requisiti e le relative motivazioni, vedrà i primi risultati a partire da gennaio 2027.

GRI Standard 204-1 | Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali (€)

	2024	2023
Spesa totale verso i fornitori ⁵	195.454.868,21	196.165.954
Spesa destinata ai fornitori locali ⁶	89.210.206,19	89.377.233
Percentuale di spesa effettuata a favore di fornitori locali	46%	46%

⁵ I dati riportati si riferiscono al valore della spesa al lordo dell'IVA e al netto dei valori intercompany.
⁶ Sono stati considerati come "fornitori locali" quei fornitori che hanno la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ciascuna società inclusa nel perimetro del presente rapporto.

Qualità e sicurezza dei prodotti

La sicurezza dei prodotti rappresenta per Atlante un impegno prioritario, supportato da risorse dedicate e da un team tecnico e di qualità altamente specializzato, incaricato di identificare e gestire tutti i potenziali rischi legati ai prodotti commercializzati.

Nel corso degli anni, l'azienda ha consolidato standard elevati di sicurezza alimentare, confermati da certificazioni rilasciate da enti indipendenti come l'International Food Safety Standard e il British Retail Consortium. Questi organismi conducono regolari verifiche esterne per assicurare che le operazioni di Atlante rispettino i criteri di sicurezza alimentare e che i prodotti siano gestiti in linea con le migliori pratiche del settore. L'attenzione alla sicurezza non si limita ai processi produttivi, ma si riflette nella cultura aziendale, promuovendo una gestione consapevole e integrata in tutte le fasi dell'organizzazione.

Atlante diffonde attivamente i propri standard anche all'esterno, tramite il sito web aziendale, offrendo informazioni dettagliate su pratiche, impegni e misure preventive adottate.

Il team tecnico garantisce inoltre formazione interna continua, sensibilizzando tutto il personale sui rischi e le responsabilità legate alla sicurezza alimentare. La piattaforma online dell'azienda ospita anche materiali informativi su frodi alimentari e altri temi correlati, favorendo la consapevolezza e il coinvolgimento di consumatori e stakeholder.

Eventuali non conformità agli standard elevati di Atlante sono gestite con prontezza e rigore. L'azienda definisce indicatori di performance per risolvere rapidamente le deviazioni e gli audit senza preavviso da parte degli enti certificatori assicurano il rispetto costante dei requisiti. Grazie a questo approccio proattivo, Atlante ha mantenuto un record impeccabile, senza alcuna non conformità sfociata in azioni legali o sanzioni.



Un riconoscimento recente conferma l'efficacia del sistema di gestione: durante l'ultimo audit a sorpresa del BRC per importatori e distributori, Atlante ha ottenuto il massimo livello di AA+, evidenziando il costante impegno dell'azienda nel rafforzare le proprie pratiche di qualità e sicurezza alimentare.

L'azienda continua a integrare feedback e contributi degli stakeholder per guidare azioni mirate, affinare le proprie politiche e assicurare progressi continui nelle operazioni, consolidando così la sua reputazione come punto di riferimento nella gestione della sicurezza e qualità dei prodotti alimentari.

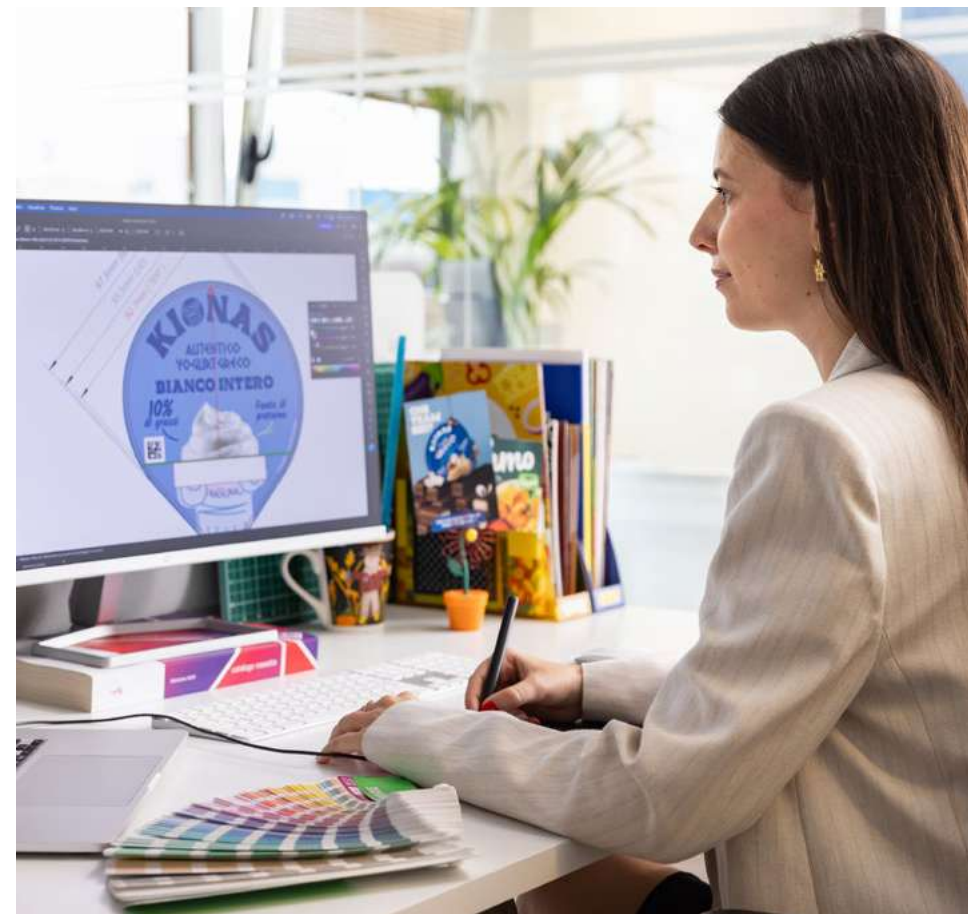
Marketing ed etichettatura

La chiarezza e la correttezza delle informazioni sui prodotti rappresentano per Atlante un principio guida imprescindibile. L'azienda assicura trasparenza in ogni aspetto dell'etichettatura, delle comunicazioni di marketing e delle informazioni sugli ingredienti, impegnandosi a rispettare le normative vigenti e a promuovere un marketing etico che salvaguardi l'integrità del marchio.

La conformità regolatoria è una priorità strategica: sistemi di gestione avanzati e personale qualificato monitorano costantemente la precisione delle etichette e dei messaggi commerciali. Sebbene possano verificarsi errori sporadici, non sono mai stati riscontrati casi di non conformità gravi in grado di compromettere la fiducia dei consumatori o la reputazione aziendale. Questo controllo costante riduce notevolmente il rischio di sanzioni e danni alla credibilità.

Atlante adotta standard industriali rigorosi come IFS e BRC, che guidano l'approccio alla sicurezza alimentare e alla correttezza delle comunicazioni. Eventuali non conformità vengono affrontate tramite procedure strutturate, garantendo interventi tempestivi per tutelare la sicurezza e la fiducia dei clienti.

L'azienda promuove attivamente l'educazione dei propri stakeholder attraverso il sito web e programmi di formazione interna. Il team tecnico assicura che tutti i dipendenti comprendano i rischi legati alla sicurezza alimentare e agli standard di marketing, mentre aggiornamenti periodici e informazioni sulle frodi alimentari contribuiscono a rendere più consapevoli consumatori e partner commerciali.



Il feedback degli stakeholder è integrato nei processi aziendali, permettendo ad Atlante di migliorare continuamente trasparenza e affidabilità nelle comunicazioni.

Grazie a questi strumenti e a un approccio costantemente attento alla qualità delle informazioni, Atlante rafforza non solo la fiducia dei consumatori, ma consolida anche il proprio ruolo come azienda responsabile e all'avanguardia nel settore alimentare, ponendo trasparenza, integrità e correttezza al centro di ogni decisione.

8. PIANETA

In un panorama globale segnato da trasformazioni ambientali sempre più evidenti, Atlante riconosce il proprio ruolo e la propria responsabilità nel contribuire alla salvaguardia del pianeta. Le conseguenze del cambiamento climatico, l'aumento della domanda di risorse naturali e la necessità di transizioni energetiche sostenibili richiedono oggi un impegno concreto e misurabile da parte di ogni impresa.

Per questo, Atlante ha scelto di integrare la sostenibilità ambientale nel cuore delle proprie strategie operative, adottando pratiche volte a ridurre gli impatti derivanti dalle proprie attività e a promuovere un utilizzo efficiente e consapevole delle risorse.

Attraverso il monitoraggio continuo dei consumi, l'ottimizzazione dei processi e l'introduzione di soluzioni tecnologiche a minore impatto, l'azienda mira a migliorare costantemente le proprie performance ambientali. La visione di Atlante si fonda sull'equilibrio tra sviluppo economico e tutela del territorio, con l'obiettivo di contribuire, giorno dopo giorno, alla costruzione di un futuro più sostenibile per le persone e per l'ambiente.

6.1 Energia e cambiamenti climatici

Nel settore food retail, il cambiamento climatico rappresenta una sfida rilevante, capace di incidere su ogni fase della catena del valore: dalla produzione alla distribuzione, fino al consumo finale. Per questo Atlante è impegnata a monitorare i propri consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra.

Consumi energetici

Atlante riconosce l'importanza di una gestione efficiente dei propri consumi energetici, elemento fondamentale per ridurre gli impatti ambientali legati alle attività aziendali.

L'energia utilizzata deriva principalmente dagli automezzi impiegati per le attività operative e dagli impianti di riscaldamento e condizionamento della sede, che comportano l'utilizzo di carburanti e altre fonti energetiche.

Per migliorare le proprie performance, l'azienda ha adottato diverse misure di efficientamento, tra cui la promozione del telelavoro, che contribuisce a ridurre l'uso delle vetture aziendali, e la preferenza per l'acquisto di modelli a benzina e ibridi, con minori emissioni rispetto ai veicoli tradizionali. Inoltre, il sistema di condizionamento è stato sostituito con un impianto a pompe di calore, capace di garantire un notevole risparmio energetico.



GRI Standard 302-13 | Consumo di energia interna all'organizzazione - Consumo di energia (GJ)

	2024	2023
Riscaldamento da gas naturale	1.346	613
Energia elettrica acquistata	276	261
Consumo carburanti non rinnovabili parco macchine	1.686	1.706
di cui benzina	221	276
di cui gasolio	1.465	1.430
Totale consumi di energia⁷	3.308	2.580

⁷ I fattori di conversione in GJ utilizzati provengono dai Greenhouse Gas Conversion Factors pubblicati dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA), edizione 2023 per l'anno 2023 ed edizione 2024 per l'anno 2024.

GRI Standard 302-3 | Intensità energetica

	2024	2023
Intensità energetica⁸	12,60	10,40

⁸ L'intensità energetica è stata calcolata utilizzando come denominatore i ricavi netti in milioni di €. Il numeratore corrisponde al totale dei consumi di energia (GJ).

Emissioni dirette e indirette da acquisto di energia (Scope 1 e 2)

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dall'uso di combustibili fossili all'interno dell'organizzazione, ad esempio carburante per il parco auto aziendale o gas per il riscaldamento degli impianti. Le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) derivano invece dall'elettricità, dal calore o dal vapore acquistati e consumati dall'azienda, ovvero dall'energia prodotta da terzi ma utilizzata nell'organizzazione.

Per la rendicontazione delle emissioni Scope 2, esistono due metodi di calcolo:

- **Location-based**, che considera il mix energetico medio della rete elettrica nazionale o

locale, senza tenere conto delle specifiche condizioni contrattuali dell'azienda.

- **Market-based**, che si basa sulle emissioni effettive associate all'energia acquistata, considerando la tipologia di contratto e la fonte energetica scelta, come ad esempio elettricità proveniente da fonti rinnovabili certificate.

Le emissioni dirette e indirette da acquisto di energia di Atlante rimangono contenute e principalmente riconducibili al parco auto aziendale e agli impianti di riscaldamento/condizionamento.

GRI Standard 305-1 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) (tCO₂e)
GRI Standard 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) (tCO₂e)

	2024	2023
Totale Scope 1 ⁹	178	153
Totale Scope 2 - Location-based ¹⁰	23	19
Totale Scope 2 - Market-based ¹¹	38	33
Totale - Location-based	201	172
Totale - Market-based	216	186

⁹ I fattori di emissione per il calcolo dello Scope 1 sono tratti dai Greenhouse Gas Conversion Factors pubblicati dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA), edizione 2023 per l'anno 2023 ed edizione 2024 per l'anno 2024.

¹⁰ I fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 (approccio location-based, Italia) sono tratti da ISPRA, edizione 2023 per l'anno 2023 ed edizione 2024 per l'anno 2024.

¹¹ I fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 (approccio market-based, Italia) sono tratti dai Residual Mixes pubblicati da AIB (Association of Issuing Bodies), edizione 2023 per l'anno 2023 ed edizione 2024 per l'anno 2024.

GRI Standard 305-4 | Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

	2024	2023
Intensità emissiva Scope 1 e 2 - Location Based	0,76	0,70
Intensità emissiva Scope 1 e 2 - Market Based	0,82	0,75

L'intensità emissiva è stata calcolata utilizzando come denominatore i ricavi netti in milioni di €. Il numeratore corrisponde al totale delle emissioni di Scope 1 e 2 Location-based e Market-based (tCO₂e).

Emissioni dirette lungo la catena del valore (Scope 3)

Nel 2024 Atlante ha calcolato per la prima volta le emissioni indirette lungo l'intera catena del valore, note come Scope 3. Queste rappresentano le emissioni più significative per il settore food retail, in quanto comprendono l'intero ciclo di vita dei prodotti e servizi acquistati, dal sourcing delle materie prime alla distribuzione fino alla gestione del fine vita dei prodotti. Per Atlante, lo Scope 3 costituisce circa il 99% delle emissioni totali, confermando l'importanza di monitorare l'impronta climatica lungo tutta la filiera.

Nel 2024 Atlante ha calcolato per la prima volta le emissioni indirette lungo l'intera catena del valore, note come Scope 3. Queste rappresentano le emissioni più significative per il settore food retail, in quanto comprendono l'intero ciclo di vita dei prodotti e servizi acquistati, dal sourcing delle materie prime alla distribuzione fino alla gestione del fine vita dei prodotti. Per Atlante, lo Scope 3 costituisce circa il 99% delle emissioni totali, confermando l'importanza di monitorare l'impronta climatica lungo tutta la filiera.

All'interno delle categorie di Scope 3, gli acquisti di beni e servizi rappresentano la quota più rilevante, poiché la produzione degli alimenti genera la maggior parte delle emissioni di gas a effetto serra. I trasporti e la distribuzione delle merci lungo la catena di approvvigionamento hanno un impatto significativo, soprattutto per le consegne a lunga distanza. Altre categorie, come i viaggi di lavoro, il pendolarismo dei dipendenti e il trattamento a fine vita dei prodotti, hanno un contributo più limitato, ma vengono comunque monitorate per garantire una rendicontazione completa.

Complessivamente, le emissioni Scope 3 di Atlante ammontano a poco meno 711 mila tonnellate di CO₂ equivalente, con la quota principale riconducibile agli acquisti di beni e servizi, seguita dai trasporti lungo la catena del valore. Questa prima misurazione completa consente all'azienda di identificare le aree a maggiore impatto e di sviluppare strategie di riduzione mirate, come la selezione di fornitori più sostenibili, l'ottimizzazione dei trasporti e l'adozione di materiali a minore impronta carbonica, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione dell'intero settore.

Metodologie di calcolo e assunzioni per le emissioni Scope 3

Per la misurazione delle emissioni Scope 3, Atlante ha adottato il GHG Protocol, seguendo le linee guida internazionali per la rendicontazione delle emissioni indirette lungo l'intera catena del valore. Le stime si basano su dati reali, informazioni interne e fattori di emissione ufficiali, integrando assunzioni prudenziali per le categorie in cui i dati diretti non erano disponibili.

Categoria 1 | Beni e servizi acquistati

La categoria 1 è stata calcolata considerando esclusivamente i prodotti acquistati, stimati sulla base dei prodotti venduti nel corso del 2024. Il calcolo è stato effettuato utilizzando l'average data method, moltiplicando il peso netto dei singoli prodotti per i rispettivi fattori di emissione medi presenti nel database Agribalyse, un repertorio internazionale che fornisce valori medi di emissioni di gas a effetto serra associati alla produzione di diversi alimenti. In questa prima misurazione, il calcolo si limita al prodotto stesso, senza considerare l'imballaggio primario o secondario. Atlante sta già predisponendo le attività necessarie per affinare la metodologia e includere anche il packaging nelle stime future, così da ottenere una rappresentazione più completa dell'impatto climatico dei propri acquisti.

Categoria 3 - Attività correlate all'energia e ai combustibili

La categoria 3 comprende le emissioni indirette associate alla produzione e al trasporto dei

GRI Standard 305-3 | Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) (tCO₂e)

	2024
1. Beni e servizi acquistati	692.043
3. Attività correlate all'energia e ai combustibili	42
4. Trasporti e distribuzione a monte	18.496
6. Viaggi di lavoro	30
7. Pendolarismo dei dipendenti	96
12. Trattamento a fine vita di prodotti venduti	74
Totale consumi di energia⁷	710.781

carburanti e dell'energia utilizzati dall'organizzazione, prima che questi vengano consumati. Per stimare queste emissioni, Atlante ha applicato i fattori di emissione pubblicati da DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) ai propri consumi energetici, includendo sia l'elettricità acquistata sia i carburanti utilizzati dal parco auto.

Categoria 4 - Trasporti e distribuzione a monte

La categoria 4 comprende le emissioni legate alla movimentazione delle merci lungo la catena di approvvigionamento, sia per trasporto interno che per consegne a lunga distanza. Atlante ha calcolato questa categoria utilizzando il metodo spend-based, associando ai costi logistici i fattori di emissione EEIO forniti da Eurostat. Le spese logistiche sono state suddivise tra trasporto a terra (su strada e rotaia) e trasporto marittimo in base alle aree operative di Atlante, così da stimare in modo più accurato l'impatto dei diversi mezzi di trasporto sulle emissioni complessive.

Categoria 6 - Viaggi di lavoro

La categoria 6 include le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro effettuati dai dipendenti di Atlante. Il calcolo è stato effettuato sulla base dei chilometri percorsi con auto, treno e aereo, applicando per ciascun mezzo i fattori di emissione forniti da DEFRA. Per i voli aerei è stata adottata un'analisi più dettagliata, distinguendo i diversi tipi di volo (ad esempio corto, medio e lungo raggio) per stimare in modo più preciso l'impatto delle emissioni associate ai trasferimenti aerei.

Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti

La categoria 7 riguarda le emissioni derivanti dal pendolarismo dei dipendenti per recarsi al lavoro. Per stimare queste emissioni, Atlante ha utilizzato dati medi calcolati internamente sul commuting aziendale, considerando il numero di dipendenti, la distanza media percorsa e il numero medio di giorni lavorativi all'anno. Si è assunto che tutti i dipendenti si rechino al lavoro in auto. I chilometri totali percorsi sono stati quindi moltiplicati per i fattori di emissione DEFRA, ottenendo una stima coerente delle emissioni generate dagli spostamenti quotidiani del personale.

Categoria 12 - Trattamento a fine vita di prodotti venduti

La categoria 12 comprende le emissioni associate al trattamento a fine vita dei prodotti venduti da Atlante. Per stimare queste emissioni, sono stati utilizzati gli stessi input della categoria 1,

ovvero i prodotti venduti nel corso del 2024. Essendo prodotti alimentari, è stato necessario stimare la percentuale di prodotto che non viene consumata e diventa rifiuto. I prodotti sono stati suddivisi in quattro categorie: prodotti molto deperibili (10%), prodotti freschi meno critici (6%), prodotti semiconservati (3%) e bevande (2%). Per ciascuna categoria è stata calcolata la quantità di prodotto che diventerebbe rifiuto sulla base delle statistiche fornite da Eurostat.

Le emissioni relative ai pesi residui sono state quindi calcolate utilizzando i fattori di emissione DEFRA. Anche in questo caso, il packaging non è incluso nel calcolo, ma Atlante prevede di integrarlo nelle stime future per ottenere una rappresentazione più completa dell'impatto climatico dei prodotti venduti.

Tutela dell'acqua

L'acqua è una risorsa imprescindibile per la vita, per l'agricoltura e per l'industria, e il suo utilizzo sostenibile riveste un ruolo strategico per garantire il funzionamento delle attività economiche e il benessere delle comunità. In un contesto in cui le risorse idriche possono subire riduzioni, Atlante è consapevole della propria esposizione: molti prodotti dipendono da irrigazione regolare, e la scarsità d'acqua nelle regioni soggette a stress idrico può limitare l'offerta disponibile, incidendo sulle vendite e sulla continuità della catena di approvvigionamento.

Oltre ai rischi legati alla disponibilità idrica, l'azienda deve considerare anche la gestione dei fornitori. Scarichi illegali o inadeguati nell'ambiente potrebbero generare inquinamento e sanzioni normative, con conseguenti interruzioni operative e costi aggiuntivi. La gestione inefficiente delle risorse idriche, quindi, rappresenta un rischio sia ambientale sia economico per Atlante.

Le operazioni presso la sede centrale, seppur a basso impatto idrico, hanno registrato un aumento dei consumi dovuto anche alle condizioni ambientali e al cambiamento climatico: si è passati da 353 metri cubi nel 2023 a 715 metri cubi nel 2024. Per contenere questa crescita, Atlante ha implementato soluzioni mirate, come un sistema di depurazione dell'acqua che riduce il consumo di acqua confezionata e l'impatto ambientale, oltre a tecnologie che limitano l'uso dei grandi barili di plastica potabile.

Grazie a questi interventi, Atlante non è stata identificata come un consumatore rilevante di acqua negli uffici e non ha subito provvedimenti normativi per scarichi o utilizzi impropri. Le azioni intraprese testimoniano l'attenzione dell'azienda a gestire in modo responsabile questa risorsa vitale, conciliando esigenze operative e tutela ambientale.

Benessere degli animali

Atlante pone grande attenzione al benessere degli animali lungo l'intera filiera, ritenendo fondamentale garantire loro condizioni di vita dignitose e un trattamento rispettoso. L'azienda non possiede né gestisce allevamenti e non commercializza tagli primari di carne, ma monitora costantemente la catena di fornitura affinché i fornitori rispettino la policy interna, attraverso visite dirette e controlli approfonditi dei siti produttivi.

I rischi legati al benessere animale vanno oltre la questione etica, comprendendo potenziali danni reputazionali. Maltrattamenti, condizioni di vita inadeguate o violazioni normative lungo la filiera potrebbero generare reazioni negative dei consumatori, attenzione mediatica sfavorevole e perdita di fiducia nel marchio. La definizione chiara della policy aziendale e l'impegno a limitare l'utilizzo della carne hanno consentito ad Atlante di mantenere questi rischi a un livello contenuto.

Il programma di gestione dei fornitori dell'azienda garantisce che le attività di Atlante non contribuiscano a impatti negativi sul benessere animale. La decisione strategica di non commercializzare né promuovere tagli primari di carne è stata discussa e approvata dal Consiglio Direttivo, sottolineando l'importanza attribuita alle scelte etiche. La policy aziendale stabilisce che l'approvvigionamento di carne, pollame e uova esclude tagli primari da animali terrestri o volatili, comprese carcasse, tagli interi e prodotti di salumeria. Atlante tratta solo un numero limitato di prodotti con carne come ingrediente secondario e ogni progetto commerciale che ne preveda l'utilizzo deve essere preventivamente approvato dal Consiglio, con certificazione di benessere animale per ogni ingrediente.

Per quanto riguarda le uova, l'azienda privilegia quelle provenienti da galline allevate all'aperto o in stabulazione libera, escludendo completamente gli allevamenti in gabbia, garantendo così standard più elevati di benessere. La policy è comunicata sia internamente sia esternamente e la sua applicazione è verificata dal Consiglio Direttivo. Attualmente, 10 prodotti a marchio



privato contengono carne, numero che Atlante mantiene circoscritto secondo le linee guida aziendali, valutando attentamente ogni nuova richiesta di mercato.

Atlante effettua visite annuali a tutti i fornitori per accertarsi del rispetto della policy e monitora l'efficacia delle proprie azioni attraverso controlli di conformità e revisione continua delle politiche aziendali. La policy sull'utilizzo della carne è pubblicamente accessibile sul sito web dell'azienda, garantendo trasparenza e monitoraggio della conformità.

Inoltre, il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della strategia: l'azienda verifica preliminarmente che i fornitori siano certificati o informati sulle linee guida, e le decisioni strategiche, come la non promozione dei tagli primari, riflettono il peso del feedback degli stakeholder e delle considerazioni etiche. Collaborando con i fornitori, Atlante favorisce l'adozione e la vendita di prodotti conformi a standard elevati di benessere animale, proteggendo la reputazione del marchio e dimostrando un impegno concreto verso la sostenibilità e il rispetto degli animali.

Packaging sostenibile

Atlante promuove una gestione sostenibile dei materiali di imballaggio attraverso un approccio strategico basato sui principi di riduzione, riutilizzo e riciclo, finalizzato a ottimizzare lo spazio e favorire il riuso dei materiali lungo tutta la catena di fornitura.

Pur essendo ancora in fase di definizione una politica formale sugli imballaggi, l'azienda ha già avviato diverse iniziative concrete per ridurre gli impatti negativi.

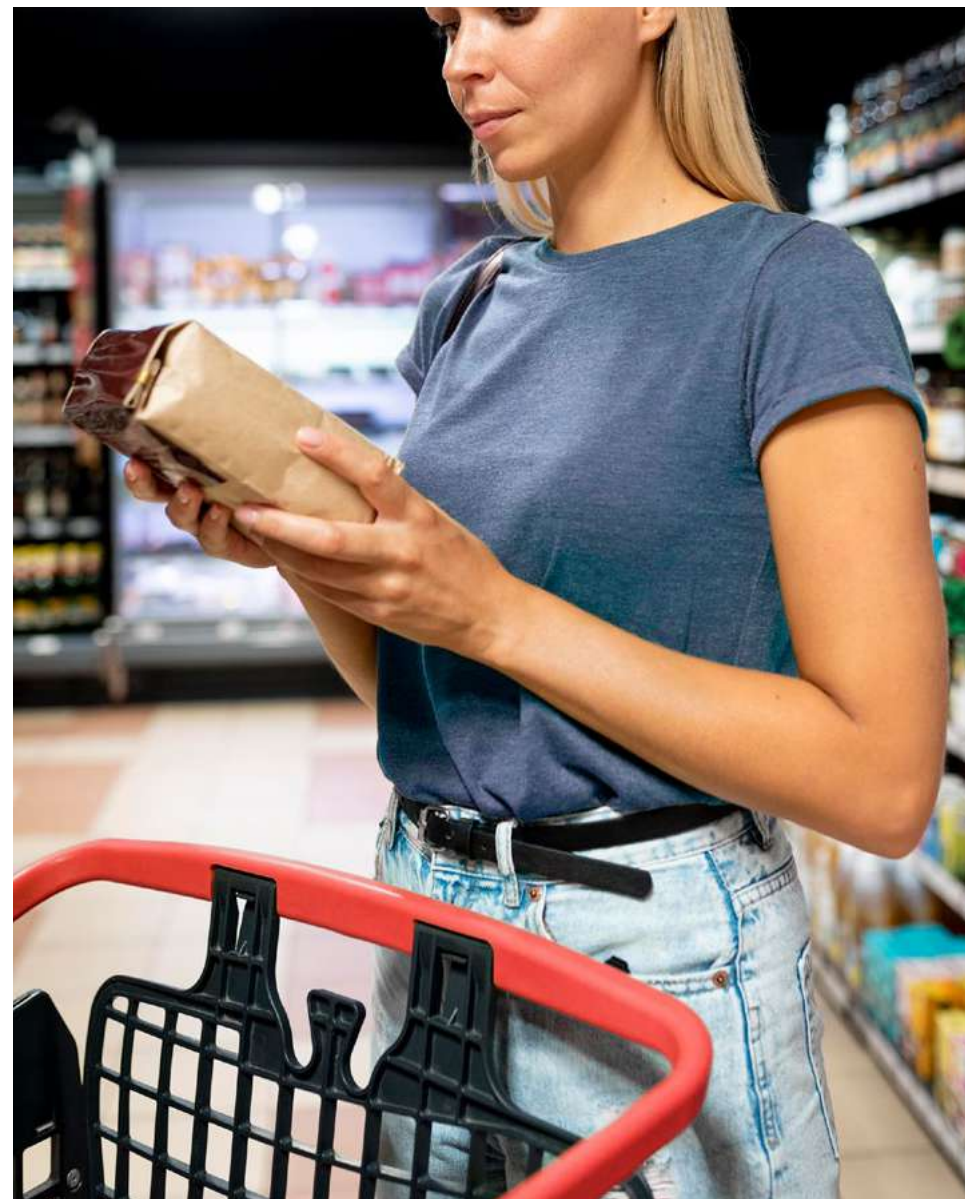
Tra queste, l'eliminazione del polistirolo, sostituito con materiali più sostenibili come RPET o PP, e l'adozione di carta certificata FSC per tutti gli utilizzi. In alcune aree di business sono state inoltre introdotte misure per alleggerire i materiali di imballaggio e rimuovere componenti superflue. Anche le lattine utilizzate per le birre e per gli energy drink contengono una componente di materiale riciclato, contribuendo alla riduzione complessiva dell'impatto ambientale degli imballaggi.

Già da un paio di anni l'azienda sta inoltre progressivamente eliminando lo shrink wrap in LDPE da tutti i vassoi, grazie all'aumento dell'altezza dei vassoi in cartone, che consente di rinunciare completamente a questo imballaggio secondario.

Per lo sviluppo dei prodotti, Atlante utilizza diversi tipi di materiali, dai tradizionali involucri in plastica come polipropilene e PET, a cartoni e pannelli certificati FSC, laddove possibile. La riciclabilità di questi materiali varia a seconda della regione in cui i prodotti sono venduti: alcuni sono facilmente recuperabili, mentre altri presentano limitazioni.

L'impiego di materiali di imballaggio non conformi o dannosi per l'ambiente comporta rischi rilevanti, tra cui reazioni negative dei consumatori, attenzione critica da parte dei media, sanzioni legali e possibili perdite di quote di mercato. Inoltre, la scarsità di alternative sostenibili potrebbe costringere l'azienda a utilizzare imballaggi convenzionali caratterizzati da un'elevata impronta di carbonio e da bassa ecoefficienza.

Considerata la crescente disponibilità di soluzioni innovative, Atlante si impegna a essere all'avanguardia nello sviluppo di imballaggi eco-efficienti e a zero emissioni. Nel frattempo, l'alleggerimento dei materiali rimane un'opportunità strategica che l'azienda continuerà a perseguire per migliorare sostenibilità e performance ambientale.



Riduzione dei rifiuti alimentari

Atlante opera nell'acquisto e nella distribuzione di prodotti alimentari sia all'interno dell'UE sia nei mercati extra-UE, affrontando la gestione delle eccedenze come una sfida complessa dai diversi risvolti territoriali. In Italia, l'azienda ha sviluppato un sistema efficace per ridurre gli sprechi e destinare i prodotti prossimi alla scadenza agli enti caritativi, riducendo così l'impatto ambientale derivante dallo smaltimento e creando valore sociale. Al contrario, nei mercati come il Regno Unito, la gestione delle eccedenze non è ancora completamente efficace, con conseguente aumento dei prodotti destinati allo smaltimento.

Le principali fonti di spreco alimentare derivano da più fattori: la produzione di quantità superiori alla domanda stimata per far fronte a richieste impreviste, la presenza di prodotti non conformi durante le fasi di produzione e trasporto, e la gestione dei prodotti non più commerciabili ma ancora sicuri. In questo contesto, un coordinamento più efficace tra la supply chain e i depositi, soprattutto nel Regno Unito, è fondamentale per migliorare la destinazione dei prodotti.



Atlante adotta politiche consolidate orientate alla riduzione degli sprechi e alla redistribuzione delle eccedenze a persone bisognose. Tra le iniziative principali vi sono la collaborazione con enti caritativi, l'implementazione di procedure di qualità per garantire la sicurezza dei prodotti destinati alle donazioni, il monitoraggio costante dei prodotti prossimi alla scadenza e la qualificazione dei fornitori per assicurare la conformità agli standard di sicurezza alimentare. Il monitoraggio dei risultati conferma l'efficacia di queste azioni e l'impegno dell'azienda nel promuovere un modello responsabile e solidale.

I risultati ottenuti in Italia nel 2024 mostrano la piena efficacia del sistema: il 100% dei prodotti invenduti è stato destinato agli enti caritativi, con un aumento significativo rispetto al 2023 (da 168.223 a 353.086 unità). Nonostante un lieve incremento del prodotto smaltito (da 165.091 a 171.153 pezzi), l'incremento delle donazioni evidenzia una maggiore capacità di valorizzare le eccedenze a fini sociali, confermando la maturità del sistema e la solidità delle collaborazioni con il terzo settore.

Nel Regno Unito, le strategie di ottimizzazione logistica e di sensibilizzazione dei partner hanno permesso di ridurre notevolmente i prodotti smaltiti (da 103.236 a 30.230 unità) e di aumentare la quota destinata agli enti caritativi, passata dal 2,1% nel 2023 a quasi il 10% nel 2024.

Nel complesso, questi risultati dimostrano come Atlante consideri la gestione delle eccedenze alimentari una leva strategica per generare valore sociale, ambientale ed etico lungo tutta la filiera. La collaborazione con enti caritativi e depositi in Italia è consolidata, mentre nel Regno Unito resta necessario rafforzare il presidio dei prodotti in giacenza per incrementare ulteriormente le donazioni.

Atlante mantiene dunque un impegno costante nella riduzione degli sprechi alimentari, combinando azioni strategiche e operative, monitoraggio continuo dei risultati e stretta collaborazione con gli enti beneficiari, pur affrontando le sfide ancora presenti nei mercati internazionali.

9. GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	Atlante Srl ha sviluppato il presente documento in conformità agli Standard GRI 2021 con riferimento al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024		
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi di Rendicontazione 2021		
GRI SECTOR STANDARD APPLICABILI	Non applicabile alla data di pubblicazione del presente documento		
GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	OMISSIONI
GRI 2 - Informative Generali Versione 2021	Informative Generali		
	2-1 Dettagli organizzativi		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
	2-4 Revisione delle informazioni		
	2-5 Assurance esterna		Il presente rapporto non è stato sottoposto ad assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business		
	2-7 Dipendenti		
	2-8 Lavoratori non dipendenti		
	2-9 Struttura e composizione della governance		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	OMISSIONI
GRI 2 - Informative Generali Versione 2021	Informative Generali		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		
	2-15 Conflitti d'interesse		
	2-16 Comunicazione delle criticità		
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		
	2-23 Impegno in termini di policy		
	2-24 Integrazione degli impatti in termini di policy		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		
	2-28 Appartenenza ad associazioni		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		
	2-30 Contratti collettivi		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	OMISSIONI
Tema materiale Approvvigionamento responsabile			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali		
Tema materiale Packaging sostenibile			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
Tema materiale Cambiamento climatico			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione		
GRI 302-3	Intensità energetica		
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)		
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)		
Tema materiale Tutela dell'acqua			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa		
Tema materiale Riduzione dei rifiuti alimentari			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		
Tema materiale Retention dei talenti			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti		
GRI 401-3	Congedo parentale		

ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	OMISSIONI
Tema materiale Valorizzazione dei dipendenti			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
Tema materiale Diversità e inclusione			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti		
GRI 405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
Tema materiale Sostegno alla comunità			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 413-2	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		
Tema materiale Salute e sicurezza dei prodotti			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 303-1	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		
Tema materiale Trasparenza verso il cliente			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		
GRI 417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing		
Tema materiale Benessere animale			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		

ATLANTE

FOOD OF THE WORLD

Atlante Srl

Via 2 Giugno 1946 n. 8

40033 Casalecchio di Reno (BO)

info@atlantesrl.it | www.atlantefood.com
